

GLI UOMINI DEL RE CONTRO GLI UOMINI LIBERI

Capitolo 33



Alcuni Nefiti chiesero al giudice supremo Pahoran, di cambiare alcune leggi. *Alma 51:2-3*



Quando Pahoran si rifiutò, queste persone si adirarono e volevano deporre Pahoran da giudice supremo. Essi volevano avere un re, non dei giudici. *Alma 51:3-5*



Si chiamavano uomini del re e speravano che uno di loro diventasse re e avesse potere sul popolo. *Alma 51:5, 8*



I Nefiti, che volevano tenere Pahoran come giudice supremo, erano chiamati uomini liberi. Essi volevano essere liberi di vivere e di adorare Dio come preferivano. *Alma 51:6*



Il popolo votò per scegliere tra gli uomini liberi e gli uomini del re. La maggior parte dei voti andarono agli uomini liberi. *Alma 51:7*



Nel frattempo Amalichia stava radunando un grande esercito di Lamaniti per attaccare i Nefiti. *Alma 51:9*



Quando gli uomini del re seppero dell'arrivo dei Lamaniti, ne furono lieti e si rifiutarono di contribuire a difendere il loro paese. *Alma 51:13*



Il comandante Moroni si adirò contro gli uomini del re perché non volevano combattere. Egli si era adoperato tenacemente per mantenere liberi i Nefiti. *Alma 51:14*



Egli chiese al governatore di avere il potere di obbligare gli uomini del re a scegliere se combattere i Lamaniti o essere messi a morte. *Alma 51:15*



Quando il governatore Pahoran gli conferì questo potere, Moroni condusse il suo esercito contro gli uomini del re. *Alma 51:16-18*



Molti uomini del re furono uccisi; alcuni furono messi in prigione. I rimanenti acconsentirono a difendere il loro paese contro i Lamaniti. *Alma 51:19-20*